

ALLEGATO "A"

AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL BOSCO CEDUO taglio commerciale del bosco intercalare (sfollamento - diradamento) e stima del materiale legnoso ritraibile dall'utilizzo di piante di alto fusto radicate in agro del comune di Maenza località "cima la torre" foresta demaniale carpinetana - foglio 35 particelle 6 foglio 39 particelle 1-3 foglio 44 particelle 22 (parte) 47 48 (parte) TOTALE 156.260.00 Per Superficie Boscata Complessiva Oggetto Di Taglio Ha.136.00.00 nel Comune Di Maenza.

Premesso:

- che il Piano di Gestione e Assestamento Forestale (PGAF) risulta scaduto e verificato presso la Regione Lazio Area Sistemi Naturali circa la possibilità di procedere al taglio straordinario di fine turno in assenza del PGAF giusta comunicazione della Regione Lazio del 22 giugno 2020 prot. U.0541297, acquisendo i dovuti pareri e nulla osta del caso;
- che i progetti di taglio e i relativi capitolati d'oneri sono stati approvati con delibera del Commissario Straordinario liquidatore con i poteri della Giunta Comunitaria n° 20 del 23 luglio 2020 per l'importo di €. 109.174,15 (eurocentonovemilacentosettantaquattro/15) oltre IVA per legge e di oneri tecnici a carico dell'aggiudicatario;
- che è pervenuto il nulla osta della Regione Lazio Uffici "Usi Civici, Credito e Calamità Naturali" per taglio commerciale del bosco intercalare (sfollamento - diradamento) e stima del materiale legnoso ritraibile dall'utilizzo di piante di alto fusto radicate in agro del comune di Maenza località "cima la torre" foresta demaniale carpinetana - foglio 35 particelle 6 foglio 39 particelle 1-3 foglio 44 particelle 22 (parte) 47 48 (parte) TOTALE 156.260.00 Per Superficie Boscata Complessiva Oggetto Di Taglio Ha.136.00.00 nel Comune Di Maenza;
- che è stato acquisito il parere della Provincia di Latina (Vincolo idrogeologico) prot. 22984 del 13 luglio 2020 pervenuto in data 13 luglio 2020 prot. 425 per il taglio commerciale del bosco intercalare (sfollamento - diradamento) e stima del materiale legnoso ritraibile dall'utilizzo di piante di alto fusto radicate in agro del comune di Maenza località "cima la torre" foresta demaniale carpinetana - foglio 35 particelle 6 foglio 39 particelle 1-3 foglio 44 particelle 22 (parte) 47 48 (parte) TOTALE 156.260.00 Per Superficie Boscata Complessiva Oggetto Di Taglio Ha.136.00.00 nel Comune Di Maenza.

Richiamata:

la determina n° 5 del 08.04.2019 di incarico al Dott. Agr. Andrea Bosco e Dr. Agr. Annio Loccia, per la progettazione di utilizzo dei boschi cedui e misti e taglio commerciale del bosco intercalare (sfollamento - diradamento) e stima del materiale legnoso ritraibile dall'utilizzo di piante di alto fusto radicate in agro del comune di Maenza località "cima la torre" foresta demaniale carpinetana - foglio 35 particelle 6 foglio 39 particelle 1-3 foglio 44 particelle 22 (parte) 47 48 (parte);

Visto:

il progetto di utilizzazione boschiva per mandare al taglio il bosco comunale Diradamento/avviamento all'alto fusto Ceduo di leccio dei Dott. Agr. Andrea Bosco e Dr. Annio Loccia, per il taglio commerciale del bosco intercalare (sfollamento - diradamento) e stima del materiale legnoso ritraibile dall'utilizzo di piante di alto fusto radicate in agro del comune di Maenza località "cima la torre" foresta demaniale carpinetana - foglio 35 particelle 6 foglio 39 particelle 1-3 foglio 44 particelle 22 (parte) 47 48 (parte);

Vis che il progetto di taglio e il relativo capitolato d'oneri, approvati con determina **n. 62 del 03 agosto 2020**, prevedono un importo complessivo a base d'asta di **€. 109.174,15** (eurocentonovemilacentosettantaquattro/15) oltre IVA di legge ed oneri tecnici a carico dell'aggiudicatario;

RENDE NOTO

che il giorno 25 agosto 2020 **alle ore 12,00**, presso la XIII Comunità Montana dei Monti Lepini & Ausoni sita in Piazza S.Chiara n°12 - Priverno (LT) innanzi al sottoscritto ed alla presenza di due testimoni avrà luogo un esperimento di asta pubblica per il taglio e la vendita del materiale legnoso ritraibile dall'utilizzazione forestale del lotto boschivo comunale località: del bosco intercalare (sfollamento - diradamento) e stima del materiale legnoso ritraibile dall'utilizzo di piante di alto fusto radicate in agro

del comune di Maenza località "cima la torre" foresta demaniale carpinetana - foglio 35 particelle 6 foglio 39 particelle 1-3 foglio 44 particelle 22 (parte) 47 48 (parte) TOTALE 156.260.00 Per Superficie Boscata Complessiva Oggetto Di Taglio Ha.136.00.00 nel Comune Di Maenza..

L'asta sarà esperita con il sistema delle offerte segrete e con aumento unico percentuale sul prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art.73 lett.c) e seguenti del R.D. 23.05.1924 n° 827, tenendo come riferimento il progetto di taglio con annesso Capitolato d'Oneri, la normativa regionale e statale vigente in materia nonché le disposizioni contenute nel presente avviso d'asta.

Il prezzo a base d'asta è pari ad € 109.174,15 (eurocentonovemilacentosettantaquattro/15) oltre IVA per legge e di oneri tecnici a carico dell'aggiudicatario, e l'affidamento avverrà alle condizioni generali e speciali previste nei capitolati d'oneri approvati, con precisazione che a tale importo devono essere aggiunte le spese previste dai citati nel Capitolato d'oneri.

La vendita si effettuerà a corpo e non a misura partendo dal prezzo a base d'asta.

Il progetto comprensivo di tutti gli allegati, comprese le comunicazioni obbligatorie effettuate dall'Ente, è visibile presso gli uffici comunitari dalle ore 15,00 alle ore 17,00 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Possono partecipare all'asta: le Ditte Boschive iscritte alla C.C.I.A.A.: certificato di iscrizione come ditta boschiva alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente, di data non anteriore a mesi 6 (sei) a quella della gara. Nel caso si tratti di società regolarmente costituite, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale. Sono escluse le società di fatto.

Non saranno ammessi a partecipare all'asta:

- a) Le società di fatto;
- b) I concorrenti che abbiano in corso con il Comune Bassiano contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- c) I concorrenti che non abbiano corrisposto al detto Comune le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite;
- d) I concorrenti che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o per i quali esiste un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) I concorrenti per i quali esista un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n° 1423 o , negli ultimi cinque anni, siano stati emessi provvedimenti di estensione degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza, irrogate nei confronti in un proprio convivente;
- f) I concorrenti per i quali siano state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare della Pubblica Amministrazione;
- g) I concorrenti per i quali sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

con la precisazione che i procedimenti ed i provvedimenti di natura penale di cui alle precedenti lettere e), f) e g) si intendono nei confronti: del titolare, se si tratta di impresa individuale; dei singoli soci, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società; dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso d'asta, qualora la ditta non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Per partecipare alla gara occorre che la Ditta interessata faccia pervenire, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale raccomandato o altra agenzia di recapito autorizzata o in alternativa con consegna a mano, **entro le ore 12,00 del giorno 25 agosto 2020, pena l'esclusione, il plico sigillato con ceralacca o altro materiale che ne garantisca l'integrità e controfirmato** sui lembi di chiusura (con l'indicazione del mittente e del lotto boschivo comunale: "taglio commerciale del bosco intercalare (sfollamento - diradamento) e stima del materiale legnoso ritraibile dall'utilizzo di piante di alto fusto radicate in agro del comune di Maenza località "cima la torre" foresta demaniale carpinetana - foglio 35 particelle 6 foglio 39 particelle 1-3 foglio 44 particelle 22 (parte) 47 48 (parte) TOTALE 156.260.00 Per

Superficie Boscata Complessiva Oggetto Di Taglio Ha.136.00.00 nel Comune Di Maenza" indirizzato alla XIII Comunità Montana dei Monti Lepini & Ausoni sita in Piazza S. Chiara, 12- Priverno (LT) e contenente **n° 2 buste – A e B** - nelle quali dovranno essere inclusi:

Busta A: documentazione chiusa e sigillata con nastro adesivo antistrappo e sigillato mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o firma sui lembi di chiusura o altro sistema), a pena di esclusione, **con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, con all'interno i seguenti documenti tutti richiesti a pena di esclusione dalla gara:**

- 1) Istanza di partecipazione all'asta pubblica (**allegato 1**);
- 2) Dichiarazione sostitutiva, (**allegato 2**) esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata, con allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento valido di riconoscimento, resa ai sensi degli artt.46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, con la quale ciascuna ditta attesta:
 - Di aver preso visione del progetto, dei n.4 capitolati d'oneri, della perizia di stima nonché di tutti gli atti amministrativi riguardanti l'intervento comprese le comunicazioni obbligatorie effettuate dall'Ente;
 - Di possedere gli strumenti tecnologici e delle risorse professionali, nonché delle competenze tecniche ed organizzative idonee per l'esecuzione dell'intervento selvicolturale nei termini definiti dal quadro tecnico amministrativo delineatosi;
 - Di essersi recata sul posto dove deve eseguirsi il progetto di taglio del bosco, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo di utilizzazione, di aver giudicato l'offerta che sarà per fare nel complesso remunerativa;
 - Di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt.120 e seguenti della legge 24.11.1981, n.689;
 - Di impegnarsi a mantenere l'offerta presentata ferma e irrevocabile, ai sensi dell'art.1329 del Codice Civile, per un periodo pari a 180 (centottanta) giorni dalla data limite per il ricevimento delle offerte qualora non si sia proceduto alla stipula del relativo contratto e comunque, decorso tale termine, fino a che non intervenga revoca scritta da parte dell'offerente stesso;
 - Di non trovarsi nei casi di esclusione, previsti dalle vigenti leggi in materia, per la partecipazione a pubblici appalti con particolare riferimento all'art. 80 del D. Lgs. n.50/2016;
 - Di essere in possesso della certificazione relativa alla regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 90, comma 9, del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i.;
 - Di indicare ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC: il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato; per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa; per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza;
 - Di aver tenuto conto, nell'offerta, degli oneri per la redazione e l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori, nonché delle disposizioni contenute nel D.lgs 81/2008;
 - Di indicare, ai sensi dell'articolo 76, commi 5 e 6, del D.Lgs. n.50/2016: il domicilio eletto per le comunicazioni; l'indirizzo di posta elettronica certificata o, se non disponibile, l'indirizzo di posta elettronica; il numero di fax, corredato dall'autorizzazione al suo utilizzo ai fini della validità delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice dei Contratti;
 - di assumere su di sé e conseguentemente adempiere, nei termini legislativamente assegnati, agli obblighi di comunicazione atti a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali così come previsto e disciplinato dalla legge n. 136/2010 e s.m.i.;
 - Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa (ad esempio "per occupazione di un numero di disabili inferiore a 15"), pena l'esclusione dalla presente gara così come espressamente previsto dall'art. 17 della legge n. 68/99. A tale scopo, ai fini dell'articolo 17 della predetta legge n. 68 del 1999, in relazione al numero dei dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della predetta legge e tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247/ 2007, deve essere dichiarata una delle seguenti condizioni:
 - se il numero dei dipendenti sia inferiore a 15;
 - se il numero dei dipendenti sia compreso tra 15 e 35 e non siano state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - se il numero dei dipendenti sia compreso tra 15 e 35 e siano state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure sia superiore a 35 e, in questi casi, deve essere altresì dichiarato di

essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato ai relativi obblighi;

- di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n.383 del 2001 e s.m.i. Nell'eventualità occorrerà altresì specificare di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001 e s.m.i. ma che il periodo di emersione si è concluso;
- l'inesistenza, a carico del concorrente, di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti agli obblighi relativi al pagamento di tasse, imposte, dei contributi sociali o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;
- Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate, all'interno della propria azienda, agli obblighi di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
- il numero e la data di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato competente, o in altro registro equipollente dalla quale risulti:
 1. il numero di iscrizione nel registro oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
 2. i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici (ove esistenti), gli institori, procuratori generali e procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, di direzione e di controllo (ove esistenti);
- Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario, di non aver presentato domanda di concordato e di non avere a carico in corso alcuna delle sopraelencate procedure;
- che non sono state pronunciate:
 - a) sentenze di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 c.p.p per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- b) l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) l'insussistenza della fattispecie di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), ed in particolare l'assenza di carichi pendenti per una delle seguenti tipologie di reato: artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale (Linee Guida Anac n° 6/2016) nei confronti dell'operatore economico, di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, e dei subappaltatori;
- d) con riferimento alla lettera l), del comma 5, dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 di non incorrere nel divieto di cui alla lettera l), del comma 5, del d.lgs. n. 50/2016; oppure (cancellare la parte che non interessa): che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria; oppure (cancellare la parte che non interessa): che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

Le dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g), al comma 2 ed all'art. 80, comma 5, lett. c) ed l), del Codice appalti devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nel comma 3 dell'art. 80 del Codice ovvero dal titolare, se si tratta di impresa individuale, da tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo, da tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri direzione o vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ovvero dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per gli altri tipi di società e/o consorzi.

Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

Ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, tali dichiarazioni (redatta secondo il modello allegato 3) dovranno essere prodotte anche per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di gara, qualora l'impresa non dimostri la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (quali revoca dell'incarico e/o licenziamento, azione di responsabilità etc); l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

3. Allegato 3) Dichiarazione ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n.50/2016.

4. Deposito provvisorio di € 10.917,415 (eurodiecimilanovecentodiciasette/415) pari al 10% della somma complessiva a base d'asta, esclusivamente mediante **assegno circolare non trasferibile** intestato a questo Comune. Non è ammessa, a pena di esclusione qualsiasi altra forma di costituzione del predetto deposito. Tale deposito, servirà a garanzia dell'offerta ed a pagare in parte le spese di aggiudicazione, di consegna, di martellata, di misurazione di rilievi, e di collaudo, che sono tutte a totale carico del deliberatario. Tutte le spese sono state calcolate in **€ 41.645,07** (euro quarantunomilaseicentoquarantacinque/07) salvo rettifiche e ricalcoli. Se tale deposito risultasse insufficiente, l'aggiudicatario è obbligato ad integrarlo fino alla concorrenza di quanto necessario, mentre se il deposito risultasse in esubero, l'Ente stesso restituirà all'Aggiudicatario la rimanente somma a collaudo avvenuto. Pertanto, l'aggiudicatario, sarà obbligato a completare il deposito consegnato in sede di gara, entro il termine e nella misura che sarà indicato dall'Ente proprietario. Qualora il deposito non fosse integrato il taglio e lo smacchio saranno sospesi, si procederà alla risoluzione del contratto secondo le modalità e con tutte le conseguenze e incameramenti previsti nel capitolato di oneri e tipo.

Ai non aggiudicatari il deposito provvisorio verrà restituito non appena perfezionati gli adempimenti inerenti l'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto a provvedere, a proprie spese, alla segnatura di n° 120 piante per ettaro incaricando un professionista abilitato.

5. Certificato di idoneità in originale o copia conforme all'originale rilasciato dal Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio, non anteriore a sei mesi a partire dal giorno di gara, attestante l'iscrizione all'Albo delle imprese boschive, idonee a condurre lavorazioni boschive per conto di Enti Pubblici;

6. Certificato da cui risulti l'iscrizione come Ditta Boschiva alla C.C.I.A.A. in originale o copia conforme all'originale, con data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara. Nel caso si tratti di Società regolarmente costituite, da detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale. Sono escluse dalla gara le Società di fatto;

BUSTA B:

Offerta in busta chiusa e sigillata con nastro adesivo antistrappo e sigillato mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o firma sui lembi di chiusura o altro sistema), a pena di esclusione, redatta secondo il modello denominato "allegato 4", **con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara**, con all'interno racchiusa l'offerta, in bollo da € 16,00, **espressa in cifre ed in lettere senza abrasioni o correzioni, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del titolare o legale rappresentante della Ditta nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.**

Si avverte che:

E' vietato in modo assoluto ogni cessione di appalto o di contratto relativo alla presente utilizzazione. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non si darà corso all'apertura del plico non pervenuto entro il termine fissato nel presente avviso o sul quale non sia apposto il mittente, ovvero che manchi la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto di gara, non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

In tal caso si procederà all'esclusione della gara.

Non sono ammesse offerte condizionate, espresse in modo indeterminato o che recano abrasioni o correzioni. In tal caso si procederà all'esclusione della gara.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata a lettere.

Sarà ammessa alla gara l'offerta nella quale manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti nei limiti di cui al soccorso istruttorio come previsto e disciplinato dall'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n.50/2016; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, così come indicato in precedenza.

Non sono ammesse offerte in ribasso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art.77, comma2, del R.D. 23.05.1924, n° 827.

Il Responsabile del Servizio che sovrintende le operazioni di gara si riserva la facoltà di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che gli interessati possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi delle vigenti leggi in materia.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o ad altro giorno. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni richieste prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al Tesoriere dell'Ente stesso in tre rate differenziate, come di seguito evidenziate:

- la prima rata, **pari al 50%** del prezzo di aggiudicazione, più le spese di progettazione, assegno e stima del bosco alla stipulazione del contratto;

- il rimanente **50% a saldo** quando l'aggiudicatario avrà eseguito l'abbattimento di metà bosco e comunque non oltre sei mesi dalla sottoscrizione del verbale di consegna; In caso di ritardo decorreranno a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, che saranno liquidati in sede di collaudo. Qualora poi il ritardo durasse oltre un mese, l'Ente stesso potrà procedere alla risoluzione del contratto con le modalità stabilite dalla normativa di settore. La vendita del materiale legnoso viene effettuata a corpo e non a misura.

L'oggetto del presente appalto ricade sotto la normativa in materia di sicurezza del lavoro previste dal DLgs. 81/2008.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 e segg. del Regolamento europeo n.679/2016 "sulla protezione dei dati personali" in vigore a far data dal 25.05.2018, in ordine al procedimento instaurato da quest'appalto si informa che:

- I dati raccolti saranno trattati per finalità inerenti agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, ovvero a disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e di controllo; le modalità di trattamento avverranno mediante strumenti manuali, informatici e telematici;

-Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

- La conseguenza dell'eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara e nella decadenza dall'aggiudicazione;

- I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento; i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n° 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.

Il concorrente, con la partecipazione alla gara, dichiara implicitamente di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione dei propri dati, per gli scopi suddetti.

Saranno inoltre escluse dalla gara le ditte:

- a) Che abbiano in corso con l'Ente appaltante e/o proprietario del bosco contestazioni relative ad altri contratti o che si trovino in causa per qualsiasi motivo;
- b) Che non abbiano corrisposto all'Amministrazione appaltante e/o proprietaria del bosco le somme dovute per precedenti utilizzazioni;
- c) Che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività o di concordato preventivo e in qualsiasi situazione equivalente o sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) Nei cui confronti sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- e) Che nell'esercizio dell'attività abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- f) Che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- g) Che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- h) Che si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste dalle vigenti leggi.

Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione, e prima della stipula del relativo contratto, la Ditta dovrà presentare, nei termini richiesti, quanto segue:

- a) La cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo del contratto costituita mediante fideiussione bancaria ovvero mediante polizza assicurativa fideiussoria con clausola di pagamento a semplice richiesta.

- b)** Il piano operativo di sicurezza;
- c)** Versamento della prima rata pari al 50% del prezzo di aggiudicazione, più le spese di progettazione, assegno e stima del bosco alla stipulazione del contratto
- d)** Il presente bando verrà pubblicato all'albo pretorio della XIII Comunità Montana dei Monti Lepini & Ausoni per giorni 30 e sul sito internet: <http://www.13cmlepini.it/>
- Il responsabile del procedimento è il Geom. Domenico Guidi, tel. 0773/902073.
- Ulteriori informazioni relative alla presente gara potranno essere richieste all'Ufficio dalle ore 09,00 alle ore 14,00 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
***f.to* (Geom. Domenico Guidi)**